

# **REGOLAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il presente regolamento definisce i rapporti tra il Comune e gli Utenti del Servizio Idrico Integrato in relazione alla fornitura di acqua per tutti gli usi consentiti e per il servizio di fognatura.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 - Principi fondamentali**

Il servizio della distribuzione dell'acqua per usi potabili e diversi, il servizio di smaltimento attraverso il sistema di scarico delle acque reflue sono assunti, a norma di legge, dal Comune.

Il Servizio idrico integrato sovrintende al servizio a mezzo del personale amministrativo e tecnico dipendente.

Ai fini del presente Regolamento, l'Ufficio Tecnico Comunale (**di seguito UTC**) o la ditta appaltatrice incaricata per svolgere le prestazioni contenute nei singoli capitolati d'appalto, assumono la denominazione di **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**.

Tutti gli Utenti, che si approvvigionano in tutto o in parte da fonti diverse dal pubblico acquedotto, devono provvedere, in proprio, ad installare idonei strumenti di misurazione della portata dell'acqua prelevata ed al buon funzionamento degli stessi.

### **ART. 2 - Campo di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina le forniture relative all'acquedotto comunale e allacciamento alle fognature e dovrà intendersi parte integrante di ogni contratto di fornitura di acqua potabile o allacciamento alle fognature, senza che ne occorra la materiale trascrizione, fatto salvo il diritto dell'Utente di averne, a richiesta, copia gratuita all'atto della stipula del contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare in ogni momento, sulla base di motivazioni normative, tecniche o funzionali, il presente Regolamento, dandone comunicazione agli Utenti attraverso la pubblicazione presso l'Albo Pretorio.

Trascorsi 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, senza che l'Utente comunichi la propria volontà di recesso dal contratto, le modifiche si intenderanno accettate.

## **SISTEMA DI DISTRIBUZIONE**

### **ART. 3 - Distribuzione dell'acqua potabile**

La distribuzione dell'acqua proveniente dagli acquedotti comunali può avvenire:

1. mediante concessione di utenze private;
2. per mezzo di impianti per uso pubblico:
  - a) fontanelle pubbliche e vasche pubbliche;
  - b) bocche di innaffiamento di strade e giardini comunali;
  - c) impianti destinati al lavaggio delle fognature e dei pubblici orinatoi;
  - d) impianti degli edifici destinati ai pubblici servizi comunali;
  - e) bocche antincendio insistenti sul suolo pubblico.

Il prelevamento dell'acqua, di cui ai punti *b* e *c*, potrà essere effettuato solo dal personale dipendente addetto al servizio e per i corrispondenti scopi.

È fatto assoluto divieto prelevare acqua dalle fontane pubbliche con tubi di gomma o equivalenti.

#### **ART. 4 - Definizione di impianti**

**Impianti interni o privati:** si intendono tutte quelle tubazioni ed organi accessori installati all'interno della proprietà privata o sui manufatti di delimitazione del confine.

**Impianti pubblici:** si intendono tutte quelle tubazioni ed organi accessori installati prima del confine di proprietà privata ed il contatore di misura dell'acqua, ovunque questo sia posizionato.

**Fognatura bianca:** per fognatura, collettore o scarico "bianco" si intende ogni condotta o canale che trasporti unicamente acque piovane provenienti da tetti, terrazze, cortili, giardini, strade ecc.

**Fognatura nera:** per fognatura nera e quindi per scarico fognario, collettore "nero", si intende ogni condotta che trasporti acque reflue ammissibili allo smaltimento.

**Scarichi misti:** si intendono tutti gli scarichi derivanti dalla commistione di diverse tipologie di reflui.

#### **ART. 5 Costruzione della rete idrica e fognaria**

Di norma la rete di distribuzione, per la parte insistente sul suolo pubblico, è costruita direttamente dal Comune: mediante appalto a ditta specializzata o, solo in alcuni casi, in economia.

Tuttavia, è data facoltà agli interessati di eseguire direttamente i lavori anche per la parte insistente sul suolo pubblico, alle seguenti condizioni:

1. che sia presentato apposito progetto esecutivo;
2. che i lavori siano eseguiti da personale specializzato e sotto la diretta sorveglianza dell'Ufficio Tecnico;
3. che i lavori siano iniziati solo dopo aver ottenuto apposita autorizzazione;
4. che siano assunte, dalla ditta esecutrice, tutte le responsabilità che l'esecuzione dei lavori comporta, sia per quanto riguarda la segnaletica ai fini infortunistici, sia per quanto riguarda la regolamentazione del traffico.

Ultimati i lavori sarà redatto, a cura dell'UTC, apposito verbale di collaudo e presa di carico degli impianti.

Tutti gli impianti insistenti sul suolo pubblico (compresi quelli soggetti a ripristino o inseriti perché fuori ruolo o esterni al territorio comunale) passeranno, da quel momento, nella piena proprietà e disponibilità del Comune.

In caso di irregolarità o difformità, l'UTC può revocare l'autorizzazione all'allaccio fino al ripristino delle condizioni tecniche ritenute idonee.

L'UTC può ordinare il rifacimento delle opere difformi o irregolari e/o la demolizione delle opere esistenti, e/o far eseguire i lavori d'ufficio a spese dell'interessato.

#### **ART. 6 - Proprietà delle tubazioni**

Le tubazioni stradali, o comunque in area pubblica, anche se costruite con il contributo degli utenti a fondo perduto e le derivazioni fino al contatore, seppure eseguite a spese degli utenti, appartengono al Comune, restando all'utente il diritto d'uso per l'erogazione richiesta.

Sono, invece, di proprietà privata le tubazioni dell'impianto interno poste tra il contatore (escluso) e gli apparecchi di utilizzazione.

Il proprietario dell'immobile non potrà realizzare o lasciar realizzare sulla fascia di rispetto delle canalizzazioni, costruzioni o altro che possano menomare od ostacolare l'esercizio della servitù, non potrà piantare o far piantare entro la striscia alberi ad alto fusto, né modificare il profilo del terreno asservito in modo da mettere in pericolo la canalizzazione. Eventuali modifiche in tal senso potranno essere realizzate solamente mediante preventiva autorizzazione dell'UTC a cura e spese dell'Utente.

## **ART. 7 - Sorveglianza, manutenzione o riparazione degli impianti**

La sorveglianza, manutenzione e riparazione degli impianti di proprietà comunale sono affidate all'UTC, che, di volta in volta per i vari lavori, si servirà, in via ordinaria e/o straordinaria di personale dipendente o ditta specializzata appaltatrice.

Risulta pertanto a carico dell'utente, in base alle indicazioni dei tecnici dell'Ufficio in questione:

1. l'esecuzione e la manutenzione dell'opera muraria relativa alla realizzazione del vano di alloggiamento del misuratore;
2. l'eventuale esecuzione e manutenzione della condotta dal confine della proprietà pubblica al contatore;
3. la manutenzione di tutte le condotte interne ubicate in proprietà privata;
4. i successivi ripristini, tinteggiamenti, rifacimento della pavimentazione e/o rivestimenti ed ogni altro particolare non facente parte dell'impianto, comunque insistente sulla proprietà dello stesso.

La manutenzione, le riparazioni e qualunque altro intervento da eseguirsi sugli impianti e sulle reti spettano al Comune solo sulla parte degli impianti pubblici.

Gli impianti, le reti ed il contatore di misura rimangono di proprietà del Comune che ne assume ogni onere di manutenzione.

## **ART. 8 - Danni alle condotte e tubazioni in genere**

Affinché non siano recati danni alle condotte stradali e alle derivazioni agli utenti, il Servizio Idrico, a seguito di richiesta, è tenuto a segnalare l'esatta ubicazione (ove conosciuta), delle condotte e delle tubazioni in genere.

Qualora siano provocati guasti alle tubazioni per mancata richiesta di segnalazione di ubicazione, per negligenza o colpa di chi esegue lavori in prossimità delle tubazioni, l'Amministrazione Comunale ha diritto al rimborso delle spese di riparazione maggiorate dei danni relativi alla mancata erogazione conseguente all'interruzione effettuata per le dispersioni di acqua riscontrate, il tutto maggiorato del 30% per spese generali.

## **ART. 9 - Installazione delle condutture esterne**

### **Rete acqua potabile**

Le tubazioni della distribuzione privata che ricadono all'esterno degli stabili su aree scoperte devono essere messe in opera a profondità non inferiore a 0,60 m dal piano terra, a sufficiente distanza dai canali di rifiuto ed a quota a loro superiore.

Nell'interno degli stabili le tubazioni devono essere collocate in posizioni tali da non poter essere danneggiate.

Nessun tubo dell'impianto potrà di norma sottopassare o essere posto entro fogne, pozzetti di smaltimento, pozzi neri o simili; qualora per accertate necessità ciò non sia possibile, detti tubi dovranno essere protetti da un tubo-guaina a tenuta idraulica convenientemente rivestito contro la corrosione.

È vietato l'uso di tubazioni in ferro nero o piombo o comunque di materiali non conformi alle prescrizioni delle disposizioni comunitarie in materia di acqua potabile.

Gli eventuali giunti dovranno distare almeno 1,00 m dalle estremità dell'attraversamento; nei punti più depressi delle condotte saranno installati rubinetti di scarico.

### **Rete fognaria**

Il fognolo deve essere costruito con materiali altamente resistenti all'attacco chimico e fisico delle sostanze contenute nei reflui e totalmente esente da perdite nelle giunzioni.

In presenza di particolari condizioni l'UTC si riserva di autorizzare allacciamenti che non rispondano alle disposizioni di cui al precedente comma.

Eventuali materiali di demolizione e calcinacci devono essere prontamente rimossi dall'interno della fognatura comunale.

Di norma all'altezza della confluenza del fognolo con la rete fognaria deve costruirsi, qualora già non esista, un pozzetto di ispezione delle dimensioni compatibili con quelle del fognolo provvisto di soletta e chiusino carrabile in ghisa sferoidale, il tutto da realizzarsi tenuto conto dei carichi esterni cui è soggetto.

Spetta all'UTC la valutazione delle modalità operative da adottarsi ai fini dell'esecuzione dell'allacciamento.

Il fognolo deve essere munito di pozzetto di campionamento subito prima della confluenza in altri fognoli privati.

Il fognolo a servizio dello stabilimento industriale deve essere dotato di pozzetto di campionamento realizzato in un'area di libero accesso, all'esterno della recinzione, del tipo a stramazzo o ad accumulo e tale da consentire agli Enti preposti ed all'UTC il campionamento dei reflui.

All'interno delle aree a servizio di stabilimenti industriali, le acque nere di prima pioggia devono essere raccolte in apposite vasche di compenso e scaricate nella fognatura nera o mista comunale, previo eventuale trattamento nel caso non rientrino nei parametri di accettabilità. Resta onere del titolare della attività svolta sull'area dimostrare, col supporto di analisi chimiche ed eventuale documentazione tecnica, il rispetto dei limiti di legge e la conseguente possibilità di scarico in fogna senza ulteriori trattamenti.

Qualora una deficienza di quota impedisca il libero deflusso dei reflui di un immobile, il manufatto di scarico dovrà essere dotato, a cura e spese del proprietario o del titolare dell'attività, di una stazione di sollevamento che adduca i reflui in una vasca di calma a perfetta tenuta idraulica con chiusura tale da impedire eventuali rigurgiti, prima dell'immissione, per caduta naturale, nella fognatura comunale. La portata deve essere, comunque, compatibile con le opere di allacciamento e tale da evitare fenomeni di setticizzazione dei reflui. L'impianto di sollevamento dovrà essere elettricamente isolato dalla rete pubblica e la tubazione di mandata non potrà essere utilizzata come presa di terra per il collegamento di impianti elettrici. Gli impianti di sollevamento devono essere sempre muniti di almeno due pompe, di cui una di riserva.

La manutenzione della condotta e del pozzetto di allacciamento, nonché i danni che a causa della stessa possono derivare alla rete fognaria ovvero a terzi, sono ad esclusivo carico dell'Utente autorizzato sollevando l'UTC da qualsiasi responsabilità.

#### **ART. 10 - Collegamenti di impianti ed apparecchi**

È vietato collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acque non potabili o di altro acquedotto o comunque commiste a sostanze estranee.

L'eventuale collegamento delle condutture di acqua potabile con impianti per la produzione di acqua calda è ammesso solo nei casi in cui sia installata idonea valvola "di non ritorno".

#### **ART. 11 - Impianti di pompaggio**

Le installazioni per l'eventuale sollevamento dell'acqua nell'interno degli edifici devono essere realizzate con interposizione di un serbatoio di raccolta in maniera che sia impedito il ritorno in rete dell'acqua pompata, anche nel caso di guasto, alle relative apparecchiature.

È assolutamente vietato in ogni caso l'inserimento diretto delle pompe sulle condotte derivate da quelle stradali; gli schemi dell'impianto di pompaggio da adottarsi debbono essere sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Tecnico dell'Ente il quale può prescrivere eventuali modifiche.

#### **ART. 12 - Serbatoi**

Nel caso si renda indispensabile l'accumulo di acqua in serbatoi, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo in modo da impedire ogni possibilità di ritorno dell'acqua per sifonamento. Il serbatoio dovrà essere rispondente alle disposizioni comunitarie, dovrà essere protetto in modo da evitare il deposito di qualsiasi corpo estraneo.

### **ART. 13 - Prescrizioni e collaudi**

L'impianto per la distribuzione dell'acqua all'interno della proprietà privata, dopo il rubinetto di intercettazione posto a valle del misuratore, è eseguito a cura e a spesa dell'utente con le seguenti prescrizioni:

- a) divieto di collegamento delle condutture con apparecchi, pompe, tubazioni, recipienti che contengono acqua non potabile o commiste a sostanze estranee;
- b) divieto di inserimento diretto di pompe sulle derivazioni;
- c) nel caso di esistenza di fonti alternative, è vietata qualsiasi connessione tra gli impianti interni alimentati dalla fornitura del Comune e quelli alimentati diversamente, in modo da eliminare la commistione tra l'acqua somministrata e quella delle fonti alternative;
- d) nel caso di impianti con autoclave, è necessaria la presenza di recipienti di accumulo con rubinetto di arrivo con chiusura a galleggiante, per interrompere la continuità tra la rete di acquedotto e l'impianto di sollevamento;
- e) è vietato il collegamento dei tubi dell'acqua potabile con apparecchi a cacciata per wc e simili senza interposizione di vaschette aperte con rubinetto a galleggiante;
- f) il collegamento diretto dei circuiti idraulici degli impianti di riscaldamento deve essere munito di dispositivo atto ad impedire lo scambio dell'acqua dell'impianto con quello dell'acquedotto.

L'UTC si riserva di collaudare e verificare, dal lato tecnico ed igienico, gli impianti interni prima che siano posti in servizio o quando lo creda opportuno; qualora le installazioni non risultassero idonee, l'Ufficio in questione potrà rifiutare o sospendere la fornitura dell'acqua.

### **ART. 14 - Manutenzione delle condotte**

Tutte le manovre, verifiche, manutenzione, riparazioni e qualunque altro intervento da eseguirsi sugli impianti dalla rete stradale fino al contatore sono fatte esclusivamente dal Comune a mezzo dell'UTC; per gli interventi in proprietà privata gli scavi, i rinterrati, i ripristini e ogni altro lavoro o spesa prevista dal presente Regolamento saranno a totale carico dei proprietari.

### **ART. 15 - Modifiche**

Il Servizio Idrico può ordinare in qualsiasi momento per documentati motivi di ordine tecnico ed igienico le modifiche che ritenga necessarie per il buon funzionamento degli impianti interni e l'utente è tenuto a darne attuazione entro i limiti di tempo che saranno prescritti. In caso di inadempienza lo stesso UTC ha facoltà di sospendere l'erogazione finché l'utente non abbia provveduto a quanto prescrittogli senza che esso possa reclamare danni o essere svincolato dalla osservanza degli obblighi contrattuali.

## **TIPOLOGIE DI FORNITURA**

### **ART. 16 - Tipo di fornitura**

La fornitura di acqua potabile può essere concessa per i seguenti usi:

- a) **Uso domestico:** si considera ad uso domestico l'acqua utilizzata per l'alimentazione, i servizi igienici e gli altri ordinari impieghi domestici e civili nelle abitazioni.
- b) **Uso produttivo:** si considera ad uso attività produttive l'acqua utilizzata per lo svolgimento di attività di tipo commerciale, agricolo, artigianale e industriale compresi i relativi servizi igienici o comunque diverse da quella ad uso domestico.

- c) **Uso zootecnico:** si considera ad uso zootecnico l'acqua destinata alle attività di allevamento degli animali, per gli utenti che dimostrino di essere regolarmente iscritti nelle liste dei Coltivatori Diretti.
- d) **Uso antincendio:** si considera ad uso antincendio l'acqua erogata dalle bocche da utilizzare esclusivamente in caso di incendio e per operazioni di spegnimento.
- e) **Uso pubblico:** si considera ad uso pubblico l'acqua erogata ad enti locali, scuole dell'obbligo di proprietà dell'Amministrazione, fontane pubbliche.
- f) **Uso temporaneo:** si considera ad uso temporaneo l'acqua erogata per impieghi a carattere occasionale e di breve durata (es. cantiere edile, sagre, feste patronali, manifestazioni sportive occasionali, ecc.).

Esse sono regolate dal presente regolamento e dalle condizioni speciali che, di volta in volta, possono essere fissate nei relativi contratti.

**È vietato l'uso dell'acqua dell'acquedotto comunale per usi irrigui.**

#### **ART. 17 - Forniture uso industriale**

Per le utenze industriali le condizioni di fornitura saranno adattate alle specifiche situazioni pratiche mantenendo però inalterati i principi guida del presente Regolamento.

Il Comune potrà emanare norme specifiche per i singoli comparti industriali sulla base di particolarità tecniche da valutare con gli interessati.

#### **ART. 18 - Forniture su strade canalizzate**

Nelle zone servite dalla rete di distribuzione e/o dalle condotte fognarie, l'UTC, entro i limiti della potenzialità dei propri impianti e sempre che condizioni tecniche non vi ostino, concede la fornitura dell'acqua sia per uso domestico che per qualsiasi altro uso, e/o la possibilità di scarico.

#### **ART. 19 - Forniture su strade non canalizzate**

Per le strade esistenti non provviste di tubazioni stradali di distribuzione l'Amministrazione Comunale può accogliere la richiesta, sempre nei limiti delle potenzialità dei propri impianti, quando da parte dei richiedenti, sia corrisposto un contributo a fondo perduto per finanziare la spesa di costruzione degli impianti necessari.

Gli interessati dovranno versare, prima dell'inizio dei lavori, l'intera somma prevista, salvo conguaglio a consuntivo.

#### **ART. 20 - Qualità dell'acqua**

L'acqua erogata risponde ai criteri di qualità fissati dalle normative vigenti per le acque destinate al consumo umano.

Eventuali fenomeni di distacco e trascinamento di incrostazioni o depositi dalle pareti interne delle tubazioni, causati da guasti, rotture o comunque situazioni di carattere imprevedibile, possono eccezionalmente influire sulla limpidezza e sul colore dell'acqua.

L'Utente è invitato in questi casi a dare immediata segnalazione all'UTC che provvederà ad operazioni di lavaggio delle condotte e ad eventuale verifica e pulizia dei filtri dei contatori.

L'UTC non può essere ritenuto responsabile per le alterazioni prodotte alle caratteristiche dell'acqua consegnata da apparecchiature od impianti dell'Utente o per effetto di trattamenti speciali cui l'acqua venisse sottoposta dall'Utente medesimo.

A valle del punto di consegna l'UTC non è responsabile della qualità dell'acqua.

#### **ART. 21 - Interruzione del servizio di erogazione**

Il Comune non assume responsabilità alcuna per le eventuali interruzioni dell'erogazione, limitazione di fornitura o per la diminuzione di pressione dovute a causa di forza maggiore. In nessuno di tali casi l'utente avrà diritto ad abbuoni o risarcimenti danni.

Le utenze che per loro natura, richiedono continuità del servizio, dovranno provvedere alla installazione di un adeguato ed autonomo impianto di riserva rispondente ai requisiti igienico-sanitari.

Per sopperire ai bisogni di emergenza nel caso di incendi, nonché per l'esecuzione di lavori, previa comunicazione, l'erogazione potrà essere provvisoriamente sospesa; nel caso di scarsa disponibilità delle sorgenti, l'erogazione dell'acqua potrà essere disciplinata con ordinanza del Sindaco che potrà prevedere, anche in relazione alle caratteristiche degli impianti ed alle esigenze dei servizi, la suddivisione del territorio comunale in zone disponendo l'erogazione ad ore alterne e altresì la parziale sospensione di qualsiasi fornitura.

#### **ART. 22 - Priorità nella concessione delle utenze**

Nell'impossibilità di soddisfare tutte le nuove richieste, è riservata la priorità alle utenze domestiche.

#### **ART. 23 - Richiesta di allacciamenti e procedura**

L'utente che intende realizzare un nuovo allacciamento presenta domanda su apposito "modello" a seguito della quale viene redatto un preventivo di spesa. **Tale preventivo terrà conto delle caratteristiche tecniche dell'opera di derivazione e rimane valido per 60 gg.**; l'esecuzione delle opere di allaccio avrà luogo solo dopo l'accettazione del preventivo di spesa rimesso in forma scritta all'UTC e l'accertamento del pagamento della quota privata prevista.

Qualora l'esecuzione dei lavori sia procrastinata, esclusivamente per motivazioni dell'utente, oltre i 6 mesi dall'accettazione del preventivo, l'UTC avrà facoltà di procedere, prima dell'esecuzione dei lavori, all'aggiornamento dei costi.

Il preventivo potrà essere modificato per imprevisti sino alla data di inizio di esecuzione lavori, dandone comunicazione all'Utente per l'accettazione; dopo l'inizio dei lavori non sono ammesse ulteriori variazioni al preventivo.

L'UTC potrà concordare con l'Utente che i lavori per la realizzazione dell'allaccio o parte di essi vengano effettuati direttamente da quest'ultimo: in tal caso l'Utente dovrà provvedere agli atti tecnici necessari per la realizzazione dei lavori attenendosi alle prescrizioni tecniche impartite dall'UTC, mentre a quest'ultimo competerà una funzione di controllo.

Il contributo per le spese di istruttoria, le spese per la realizzazione dell'allaccio, di rilascio dell'autorizzazione ed il versamento del deposito cauzionale.

La domanda per nuovi allacciamenti è unica per ogni fabbricato e dovrà essere sottoscritta da chi ne detiene la titolarità (proprietario, usufruttuario, costruttore, amministratore, ecc.) ed essere corredata dalla ricevuta del versamento del contributo di allaccio.

Qualora trattasi di condomini, alla presentazione della richiesta di concessione, l'Amministratore o chi per esso, deve allegare un progetto di realizzazione dell'impianto idrico che deve essere valutato dall'UTC dell'Ente ed autorizzato secondo le regole dettate dal presente Regolamento. In caso di utenza relativa al contatore generale di un condominio, oltre ai precedenti requisiti, nella domanda devono essere indicati, il tipo, il nome degli intestatari di ogni singola utenza, il numero delle unità abitative che compongono il condominio, un verbale di delega per il rappresentante condominiale per la stipula del contratto condominiale.

Possono presentare domanda di concessione con le modalità di cui sopra, tutti coloro che detengono abitazioni ricadenti in altro territorio comunale, sempre che l'allaccio di tali abitazioni sia reso possibile dall'esistenza nella zona di un acquedotto di proprietà e dalla possibilità dell'Ente.

La fornitura è subordinata all'accertamento che il richiedente provveda al regolare smaltimento delle acque reflue con apposite fognature o altra forma di scarico autorizzato.

#### **ART. 24 - Norme per la fornitura dell'uso dell'acqua**

La fornitura per l'uso dell'acqua viene rilasciata di norma al proprietario o al detentore dell'immobile, per le utenze ad uso domestico, e per le utenze ad uso commerciale, artigianale, zootecnico o industriale dal titolare dell'esercizio, a condizione che sia attestato:

- a) il diritto al possesso o all'uso dell'immobile;
- b) il possesso dei requisiti urbanistici previsti dalla legge;
- c) la titolarità dell'attività.

Il proprietario dell'immobile può essere, comunque, cointestatario del contratto. Egli dietro comunicazione scritta può sub-intestare il contratto all'inquilino che conduce l'immobile, il quale dovrà effettuare il pagamento del deposito cauzionale a proprio.

L'utenza intestata all'inquilino all'atto della disdetta viene nuovamente intestata dall'UTC al proprietario dell'immobile già cointestatario del contratto, in regime di sospensione.

La disdetta o il cambio del tipo dell'utenza deve essere comunicata per iscritto.

Nel caso in cui, per effettuare l'allacciamento, si renderà necessario attraversare terreni di privati non forniti da rete idrica comunale, il richiedente la concessione, dovrà fornire al Comune il nulla osta del proprietario del fondo per servitù dell'acquedotto.

A giudizio dell'UTC potrà essere autorizzata: più di una utenza per condominio o fabbricato quando la fornitura dell'acqua sia destinata contemporaneamente ad utenze di categorie diverse.

Nessuna nuova concessione può essere rilasciata agli utenti morosi e loro familiari coabitanti, che non abbiano provveduto a regolarizzare la propria posizione contributiva previo pagamento delle somme dovute, anche se la morosità riguarda immobili diversi da quelli per cui viene richiesta la nuova concessione.

Nei confronti degli utenti morosi di cui al comma precedente, che siano titolari di altre utenze in immobili diversi, l'UTC potrà disporre, in questi ultimi, la sospensione della fornitura, secondo le modalità con il presente Regolamento, fino a quando non saranno stati regolarizzati i pagamenti dovuti.

#### **ART. 25 - Contratto di fornitura dell'uso dell'acqua**

I contratti di fornitura dell'acqua vengono redatti sotto la forma di scrittura privata in duplice copia di cui uno rimane presso il competente ufficio, vengono firmati dal rappresentante dall'UTC, dal richiedente e dal proprietario dell'immobile o del responsabile condominiale ed hanno validità ordinaria di anni uno a partire dal primo giorno dell'anno solare in cui si effettua la domanda di concessione;

La fornitura si intende tacitamente rinnovata di anno in anno salvo disdetta comunicata in forma scritta o con altre modalità previste dalle norme vigenti.

Il contratto di utenza si intende risolto:

- a) per mancata voltura;
- b) per disdetta nei termini stabiliti;
- c) per sospensione dell'erogazione conseguente a morosità, protratta per oltre 60 giorni dalla data di emissione della relativa bolletta;
- d) nel caso di accertato uso diverso da quello stabilito nel contratto;
- e) nel caso in cui venisse accertato che il possessore dell'immobile ed utilizzatore della fornitura sia persona diversa dall'intestatario del contratto;
- f) nel caso di sub-fornitura o rivendita dell'acqua ad altri soggetti che non siano quelli risultanti nel contratto di fornitura;

In caso di scioglimento del rapporto di somministrazione imputabile a fatto doloso o colposo dell'utente, il Comune ha diritto:

- a) di incamerare l'anticipo sui consumi a titolo di penale per il rimborso delle spese generali di anticipato scioglimento del contratto;
- b) di pretendere il pagamento delle multe previste per le infrazioni delle quali l'utente sia eventualmente in corso e di agire per il risarcimento degli altri danni eventualmente subiti.

Eventuali prelievi abusivi saranno conteggiati in base ai dati rilevati dagli agenti verbalizzanti, in base alla media dei consumi per famiglia e alla durata presunta dell'abuso, **maggiorata del 10%**.

#### **ART. 26 - Subentro di utenza e diritti di posa del contatore dell'acqua**

L'Utente che intende subentrare nel contratto di fornitura deve darne comunicazione scritta agli uffici del Servizio Idrico e sottoscrivere il contratto di fornitura.

Per il subentro saranno addebitati, nella prima bolletta utile, gli oneri previsti.

Gli utilizzatori dell'utenza che non hanno sottoscritto il contratto di fornitura per mancata voltura dal precedente intestatario o per altri motivi (ad esempio caso di decesso), hanno 30 giorni di tempo, dalla comunicazione al Comune per regolarizzare la propria posizione. Trascorso tale tempo il Servizio Idrico si riserva il diritto di interrompere, previo preavviso, la fornitura dell'acqua.

#### **ART. 27 Forniture temporanee e/o straordinarie**

Sono concessi allacciamenti, sia all'acquedotto che alle fognature, di tipo temporaneo, sia per la costruzione di nuovi edifici che per lo svolgimento di iniziative sociali, culturali e ricreative quali sagre, feste rionali, mercati, fiere, mostre, manifestazioni culturali, spettacoli viaggianti, circhi, ecc.

In tali casi sarà corrisposto al Comune un contributo a fondo perduto nella misura e comprendente sia l'effettivo costo di realizzazione dell'allacciamento che la sua demolizione al termine del periodo richiesto. I consumi registrati dal misuratore saranno fatturati alla tariffa prevista per gli usi non domestici.

#### **ART. 28 - Recesso dal contratto di fornitura dell'acqua**

L'Utente che intende disdire il contratto di fornitura deve darne comunicazione per iscritto all'UTC. L'UTC provvederà a fissare un sopralluogo durante il quale verrà rilevata la lettura finale.

E' obbligo del cessante provvedere al pagamento dei consumi fino alla data di disdetta.

In mancanza della disdetta egli resta l'unico responsabile nei confronti del Comune e dei terzi rispondendo per ogni implicazione di carattere civile, penale, nonché per le bollette emesse nei suoi confronti.

La disdetta dal contratto di fornitura di acque potabili non comporta necessariamente anche la recessione dai ruoli dei servizi di fognatura e depurazione.

#### **ART. 29 Clausola risolutiva espressa**

È facoltà dell'UTC dichiarare la risoluzione del contratto di fornitura, senza ricorso all'Autorità Giudiziaria, per qualsiasi inadempienza agli obblighi contemplati dal contratto e dal presente regolamento nonché quando risulti non pagata, interamente o parzialmente, anche una sola fattura ovvero sia accertata l'elusione dal pagamento anche parziale.

Analogamente sarà immediatamente risolto il contratto in caso di dichiarazione di inabitabilità o inagibilità dell'immobile da parte delle autorità competenti o comunque per una comprovata illegittimità.

#### **ART. 30 - Oneri di allacciamento, cauzioni e spese contrattuali**

Accolta la domanda, il richiedente della fornitura dovrà versare, prima della firma del contratto, una somma di denaro comprendente un fondo spese di allacciamento pari al preventivo predisposto

dall'UTC per i lavori di costruzione della tubazione, dalla rete stradale al limite della proprietà privata, e costruzione di un'apposita nicchia o pozzetto per il contatore e per la bocca di incendio.

Alla firma del contratto verranno liquidati e conguagliati i fondi versati per le spese di allacciamento e spese di contratto.

Tutte le spese e gli oneri anche fiscali gravanti per il perfezionamento del contratto di concessione (bolli, tasse ecc.) saranno ad esclusivo carico dell'utente.

## **MISURAZIONE CONSUMI**

### **ART. 31 - Apparecchi di misura**

Gli apparecchi di misurazione sono forniti ed installati esclusivamente dal Comune restando di sua esclusiva proprietà; il loro tipo e calibro è stabilito dall'UTC in relazione al tipo di fornitura e al fabbisogno necessario; gli utenti ne sono i consegnatari e pertanto sono responsabili dell'integrità dei sigilli e di qualunque danno o manomissione.

L'apparecchio di misura dovrà essere alloggiato in apposita nicchia predisposta dall'interessato e collocato nell'opera di presa, previa collocazione di una saracinesca piombabile, in modo da consentire la facile lettura del consumo registrato e l'eventuale disattivazione dell'utenza.

Insieme al misuratore, a cura e spese dell'utente, dovranno essere installati un rubinetto di arresto e una valvola di non ritorno.

Il Comune ha la facoltà di imporre il cambiamento della collocazione dell'apparecchio di misura a cura e spese dell'utente, qualora lo stesso venga a trovarsi in luogo poco adatto, pena la soppressione dell'utenza.

Qualora non esistesse, o comunque non funzionasse, la chiusura privata e l'Utente richieda l'intervento del personale dell'UTC, quest'ultimo addebiterà i costi a consuntivo incontrati dal Comune.

L'UTC ha la facoltà di sostituire gli apparecchi di misura in ogni tempo, quando lo ritenga opportuno, dandone preavviso all'Utente, nel caso di malfunzionamento, deterioramento o variazione di calibro per mutate caratteristiche dell'utenza; l'UTC si riserva di addebitare all'Utente stesso le spese relative.

Ogni utenza deve essere munita di apposito contatore; nei fabbricati con più utenze i contatori dovranno essere installati in un unico apposito riquadro.

Per i contratti già installati alla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'UTC potrà prescrivere l'esecuzione dei lavori necessari per rendere agevole la lettura disponendo, eventualmente, una diversa ubicazione del contatore.

Ove l'utente non vi provveda entro 180 giorni successivi alla notifica della prescrizione, potrà essere disposta la sospensione dell'erogazione.

### **ART. 32 - Posizione e custodia degli apparecchi di misurazione**

Gli apparecchi di misurazione sono collocati nel luogo e nella posizione ritenuti più idonei dal Comune e comunque di facile accesso al personale dell'UTC.

Di norma, la collocazione del contatore sarà fatta in apposite nicchie nella immediata vicinanza dei muri di cinta perimetrali, al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata.

Il Comune si riserva di esaminare **eccezionalmente** soluzioni alternative, anche in deroga al presente Regolamento, ma sempre compatibili con le esigenze tecniche ed economiche e riservandosi la piena discrezionalità di scelta nel rispetto delle normative vigenti.

L'Utente, sulla base di una motivata comunicazione del Servizio Idrico a seguito di interventi apportati volontariamente all'impianto interno, dovrà provvedere al cambiamento di posto del

misuratore qualora, per modifiche ambientali, venga a trovarsi in luogo non idoneo alle letture periodiche ed alla conservazione dell'apparecchio.

Si considerano a completa cura e spese dell'Utente, che ne assumerà ogni responsabilità, gli adempimenti di tutte le pratiche, i relativi lavori e l'osservanza di tutte le norme di tipo urbanistico, afferenti la collocazione del contatore e del relativo manufatto.

Tutti gli apparecchi misuratori sono provvisti di apposito sigillo di garanzia e di matricola apposti dal Comune e presso di esso registrati. L'Utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, sgombri e puliti gli alloggiamenti dei misuratori, assumendosi l'onere economico delle operazioni di manutenzione conseguenti alle attività sopra esposte.

L'Utente è tenuto a preservare dal gelo o da manomissioni il contatore e gli accessori, essendo egli responsabile dei danni e dei guasti per danneggiamento, dolo o incuria.

Nel caso di guasti, entro le 24 ore successive al verificarsi del guasto, l'Utente ha l'obbligo di darne immediata comunicazione all'UTC, affinché questo possa provvedere ai necessari interventi di riparazione o sostituzione.

Le riparazioni e le eventuali sostituzioni dei misuratori, salvo i casi di danneggiamenti per dolo o incuria, per i quali verrà applicata una penale.

I misuratori non possono essere rimossi o spostati se non per decisione del Comune ed esclusivamente a mezzo di suoi dipendenti o incaricati.

La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a rendere irregolare il funzionamento dell'apparecchio misuratore, possono dare luogo all'applicazione di una penale oltre che ad azioni giudiziarie contro lo stesso Utente, alla sospensione immediata della erogazione ed alla revoca della fornitura.

### **ART. 33 - Verbale di posa in opera dell'apparecchio di misura**

All'atto della posa in opera dell'apparecchio di misura, verrà redatto, su apposito modulo a stampa predisposto dall'UTC, il relativo verbale sottoscritto dall'utente e dal fontaniere comunale incaricato, nel quale debbono essere indicati il tipo di apparecchio di misura, le caratteristiche dello stesso, il numero di matricola, il sigillo apposto ed il consumo registrato e la posa in opera della saracinesca piombabile sull'opera di presa.

Le opere potranno anche essere eseguite, previa autorizzazione, da fontanieri abilitati che certifichino il lavoro eseguito.

Il collaudatore comunale sarà responsabile della procedura d'installazione, della suggellazione e della registrazione del numero di matricola nella scheda contrattuale, della registrazione della lettura iniziale e della verifica che i lavori preventivati dagli uffici preposti e certificati dagli installatori siano tecnicamente validi.

L'utente è altresì responsabile di qualsivoglia altra violazione degli obblighi scaturenti dal presente regolamento e dal contratto di somministrazione.

### **ART. 34 - Bocche antincendio private**

In seguito ad apposita domanda, accompagnata del C.P.I. del Comando dei VV.F. viene stipulato un contratto specifico per l'alimentazione di bocche antincendio, sempre distinto da quello relativo ad altri usi.

Le spese di allacciamento delle bocche antincendio private sono a carico dei richiedenti; alle stesse vengono applicati, a cura dell'UTC, speciali sigilli.

Le bocche da incendio private possono essere aperte solo in caso di incendio; il loro utilizzo deve essere comunicato all'UTC non oltre le 24 ore successive.

Il Comune non fornisce alcuna garanzia sulla pressione e la portata realizzabili nelle bocche da incendio.

La verifica e l'adeguamento delle bocche da incendio private devono essere sempre richiesti dall'utente al quale sono addebitate le relative spese.

Ai rubinetti delle singole bocche antincendio viene applicato dal Comune uno speciale sigillo, che solo in caso di incendio o collaudo l'Utente potrà rompere servendosi della presa, dandone però immediata comunicazione all'UTC, affinché lo stesso possa provvedere a riapplicare il sigillo. Qualora venga rotto il sigillo senza giusta causa, l'Utente è tenuto a corrispondere una penale.

È stabilito, altresì, il corrispettivo annuale per l'uso di bocche antincendio.

#### **ART. 35 - Lettura dei misuratori**

L'Utente si impegna a permettere e facilitare, in qualsiasi momento, al personale dell'UTC, l'accesso per la rilevazione dei consumi segnati dal misuratore.

In caso di assenza protratta l'Utente potrà comunicare all'UTC, l'auto-lettura del contatore.

Nel caso in cui l'Utente ostacoli volontariamente il personale dell'UTC, nella constatazione del consumo, l'erogazione dell'acqua potrà essere sospesa e la riapertura del misuratore sarà effettuata a lettura eseguita e dopo che l'Utente abbia provveduto al pagamento delle spese, nonché, al pagamento delle spese di spostamento del misuratore, eventualmente ordinate dal Comune e previste dal presente Regolamento.

#### **ART. 36 - Manomissioni**

In caso di manomissione del contatore da imputarsi all'Utente il Comune potrà rescindere il contratto di fornitura ed applicare la penale.

Il consumo da addebitare sarà determinato dal Comune sulla base di valutazione tecniche oggettive.

Analogamente, nel caso che l'Utente eluda sia totalmente che parzialmente la misurazione o la fatturazione dei consumi, l'UTC determinerà il consumo da addebitare sulla base di valutazioni tecniche a cui si dovrà aggiungere gli altri importi previsti dal presente Regolamento.

Rimane impregiudicata la possibilità per il Comune di ricorrere agli organi giudiziari sia in sede civile che penale.

#### **ART. 37 - Verifica dei misuratori**

L'Utente che ritenga irregolare il funzionamento del misuratore può richiedere di disporre le opportune verifiche mediante misuratore-campione o altra idonea apparecchiatura. Inoltre l'utente ha l'obbligo di comunicare all'UTC gli eventuali guasti ai contatori entro le 24 ore successive al verificarsi del guasto.

La richiesta, scritta, potrà sospendere i termini di pagamento della bolletta.

Verrà in tale caso data al richiedente opportuna comunicazione del luogo e dell'ora della verifica, alla quale potrà presenziare il richiedente stesso o persona da lui delegata.

Qualora la verifica confermi il corretto funzionamento del contatore, il costo della stessa verrà addebitato all'Utente nella bolletta successiva. Nel caso, invece, di effettiva irregolarità di misurazione, le spese saranno a carico del Comune.

L'UTC, muniti di tessera di riconoscimento, hanno la facoltà di accedere alla proprietà privata, sia per le periodiche verifiche del consumo, sia per accertare alterazioni o guasti agli apparecchi misuratori, e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio sia in generale, sia in rapporto al presente regolamento che ai patti contrattuali. In occasione dei sopralluoghi potranno anche essere verificati i dati relativi all'utenza (intestatario, matricola, contatore, ecc.).

In caso di opposizione o di ostacolo, l'UTC si riserva il diritto di sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano potuto aver luogo e sia stata accertata la

perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi od indennizzi di sorta da parte dell'Utente.

Resta altresì salvo il diritto del Comune di revocare il contratto di fornitura e di esigere il pagamento di qualsiasi suo credito comunque maturato.

### **ART. 38 - Guasti agli apparecchi di misurazione, rimozione e sostituzione**

L'Ente in caso di accertato cattivo funzionamento del misuratore idrico, effettua la sostituzione del misuratore guasto.

Saranno sanzionabili gli utenti, e, in misura doppia i tecnici privati, che effettueranno lavori di sostituzione, allacci, manomissione impianti, ecc., senza che il proprietario sia in possesso della preventiva autorizzazione.

All'atto della rimozione degli apparecchi di misura, che deve essere effettuata dal personale incaricato del Comune, viene redatto apposito verbale sul quale saranno fissati gli estremi relativi all'utenza, al consumo ed alla matricola del contatore da sottoporre a prova, firmato dal personale addetto alla rimozione e, se presente, dall'utente o da un suo rappresentante.

Tale verbale deve contenere il motivo della rimozione e le altre eventuali indicazioni di irregolarità riscontrate. L'UTC comunicherà all'utente l'esito della prova.

Se dalla prova emergesse un irregolare funzionamento del contatore, le spese della prova e delle riparazioni resteranno a carico del Comune che disporrà in tal caso per il rimborso dei pagamenti non dovuti (se già effettuati), limitatamente al periodo di lettura immediatamente precedente a quello in cui ha avuto luogo l'accertamento.

All'utente sarà addebitato, per la prima volta dopo l'accertamento del guasto, un consumo uguale alla media degli ultimi due anni.

L'Ente provvederà a sostituire il contatore che a seguito di verifica risultasse avere un cattivo funzionamento.

## **CONTABILIZZAZIONE DEI CONSUMI**

### **ART. 39 - Rilevazione dei consumi e auto-lettura**

La lettura dei contatori viene effettuata almeno una volta l'anno, a seconda delle disposizioni previste nella deliberazione comunale, a cura di addetti incaricati che registreranno i consumi, quale prova documentale dell'avvenuta rilevazione.

L'utente deve verificare personalmente la rispondenza dei consumi rilevati dal letturista e comunicare per iscritto all'UTC eventuali discordanze riscontrate, **entro 30 gg.** dalla data della lettura. Dopo tale termine non sarà possibile accettare alcun reclamo ed i consumi accertati, anche se eccessivi, saranno fatturati e messi in riscossione senza alcuna possibilità di modifica.

È prevista, altresì, la possibilità di auto-lettura degli strumenti di misura da parte dell'Utente da effettuarsi su apposito modulo lasciato o inviato al domicilio dell'utente, **entro e non oltre la prima metà del mese di luglio** di ogni anno.

Quando richiesta dall'Ente l'auto-lettura deve considerarsi obbligatoria.

Il consumo, se rilevato con auto-lettura, dovrà essere comunicato per iscritto all'UTC o in altre forme riconosciute valide per legge, **entro 30 giorni successivi al recapito dell'apposito modello comunale** gratuito. Qualora l'utente accerti degli inconvenienti nella rilevazione dei propri consumi dovrà, comunque, restituire la scheda di auto-lettura riportandovi specificatamente le motivazioni dell'impossibilità della rilevazione stessa, (ad esempio: contatore sporco, vetro rotto e/o fermo, installato in un'altra proprietà, ecc.)

In caso di accertata impossibilità di rilevazione dei consumi, sia da parte degli addetti, sia da parte dell'utente la fatturazione verrà effettuata sulla base della media aritmetica dei consumi regolari del

biennio precedente, o (se non esistono consumi storici regolari), sulla base del consumo stimato dedotto dalla potenzialità del contatore e della continuità dell'uso.

Nel caso in cui l'utente non provveda ad effettuare e dichiarare l'auto-lettura nel periodo stabilito, l'UTC procederà alla compilazione dei ruoli sulla base:

- della media aritmetica dei consumi dei due esercizi precedenti, se tali consumi sono stati regolari;
- di quanto previsto dal presente Regolamento nei casi di consumi eccessivi per perdite.

Se per qualsiasi causa non fosse possibile ottenere la lettura dei contatori in tempo utile per la bollettazione, l'UTC potrà effettuare la bollettazione stessa sulla base di letture stimate salvo conguaglio.

#### **ART. 40 - Verifica dei consumi e dei contatori**

L'UTC a mezzo di incaricati avrà libero accesso ai propri impianti ed ai contatori installati entro la proprietà privata per le verifiche di installazione e manutenzione dei contatori e per il controllo e la rilevazione dei consumi idrici.

Qualora i rilevatori riscontrino rotture, arresti o guasti al contatore e alla condotta idrica o accertino consumi notevolmente eccedenti il minimo garantito o alla media di quelli degli anni precedenti e comunque consumi diversi da quelli dichiarati dall'utente, l'UTC è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta all'utente, invitandolo a far eseguire le riparazioni di competenza entro trenta giorni dalla comunicazione o a contenere i consumi entro i limiti di normale utilizzo o a versare gli importi corrispondenti ai consumi rilevati o a quelli risultanti dalla differenza fra gli importi dichiarati con l'auto-lettura ed ai consumi accertati dagli incaricati del Comune.

L'utente, a sua volta, ha la facoltà di segnalare per iscritto all'UTC, **entro i successivi 30 giorni dalla comunicazione**, le cause degli inconvenienti riscontrati o la motivazione delle differenze dei consumi.

**Trascorsi i 30 giorni** dalla data di comunicazione da parte dell'UTC senza che l'Utente abbia fatto conoscere i motivi che hanno causato le rotture o le perdite, ovvero senza che abbia provveduto ai necessari interventi di competenza, l'UTC procederà alla compilazione del ruolo sulla base dei consumi rilevati e non contestati nei termini previsti, che saranno ritenuti definitivamente accertati ed effettivi.

Sia l'Utente che l'UTC hanno il diritto di far verificare, in contraddittorio ed in ogni momento, l'esattezza della misura del contatore. Le spese di controllo saranno a carico della parte soccombente. Si riterrà esatta la misura del contatore che nella verifica si differenzia in più o in meno, da quella del contatore campione, fino al 5%.

I contatori che manifestassero un errore superiore o inferiore, verranno sostituiti senza onere alcuno a carico dell'utente.

#### **ART. 41 - Gestione del Servizio**

Il servizio di riscossione per il servizio idrico integrato è di esclusiva competenza comunale ed è gestito in forma diretta e/o da soggetto pubblico e/o privato a cui potrà essere affidato tale servizio. Il Consiglio Comunale, con apposita deliberazione, determinerà eventualmente la diversa forma di gestione.

#### **ART. 42 - Bollettazione, noli, canoni e consumi**

La fornitura dell'acqua è soggetta al pagamento dei canoni, noli e del consumo dell'acqua secondo le tariffe deliberate dal competente organo collegiale, in conformità ai parametri, ai criteri e ai limiti stabiliti dalle norme vigenti. L'acqua viene somministrata a contatore.

Ai fini della determinazione dei consumi dell'acqua potabile l'utenza ha inizio dalla data effettiva dell'installazione del contatore; i consumi saranno fatturati in base alle tariffe vigenti e di

competenza del relativo anno. Il mese iniziato viene computato per intero. L'unità di misura dei consumi dell'acqua è il metro cubo.

La bollettazione dei consumi idrici, compresi i canoni di fognatura, viene effettuata di norma una volta all'anno, o più volte all'anno sulla base di letture stimate salvo conguaglio.

L'UTC, di norma annualmente predispose l'elenco nominativo degli utenti con le relative bollette per la riscossione degli importi dovuti e relativi alle seguenti voci:

- canone sul consumo effettivo dell'acqua a ciascuna categoria di utenza;
- le eventuali indennità di mora e recupero spese generali di esazione;
- canoni di fognatura e depurazione applicati secondo le norme in vigore;
- I.V.A. ( solo se prevista );
- Spese di spedizioni postali.

Nel corso del contratto di somministrazione, l'Amministrazione Comunale potrà apportare variazioni e modifiche alle tariffe dei noli, canoni e consumi idrici, nei modi e termini consentiti o disposti dai provvedimenti delle Autorità Competenti.

Qualora l'unico contatore installato in un fabbricato serva utenze promiscue, cioè sia utenze domestiche, sia utenze commerciali, ecc., se non richiama la fornitura differenziata, per entrambe le utenze verrà conteggiato e fatturato il consumo come per uso produttivo.

#### **ART. 43 - Modalità di pagamento**

Le fatture recapitate nel luogo di fornitura o ad altro indirizzo indicato dal concessionario-utente dovranno essere pagate integralmente con le modalità ed i termini indicati sulle fatture stesse.

Nel corso del contratto, le modalità ed i termini potranno essere modificati dall'Amministrazione previa idonea informazione all'utenza, tuttavia **sarà garantito un periodo non inferiore a 30 giorni tra il termine di pagamento e la data di emissione della bolletta**, salvo i casi di insolvenza o di frode.

#### **ART. 44 - Rettifica della fatturazione e mancato pagamento**

In caso di contestazione della fattura da parte dell'Utente, l'UTC e/o tributi effettuerà le opportune verifiche riservandosi la facoltà di sospendere i tempi di pagamento.

A sua volta l'UTC è tenuto a dare riscontro alla richiesta entro trenta giorni dal ricevimento della stessa e, ove ricorrano valide motivazioni, sospende i termini di decorrenza.

Qualora la bolletta venga ricalcolata, sarà prevista una nuova scadenza.

In caso di mancato pagamento, con apposita comunicazione verrà comunicata la data di sospensione dell'erogazione dell'acqua e la risoluzione unilaterale del contratto di concessione idrica, rimanendo comunque il comune esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a cose o persone che da ciò potessero derivare.

Tale stacco non verrà effettuato qualora il contribuente documenti l'avvenuto pagamento almeno un giorno prima della prevista disattivazione dell'utenza.

L'Utente potrà riottenere la concessione dell'acqua potabile previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli importi pregressi dovuti e delle spese sostenute per lo stacco effettuato ed espletando le formalità come per un nuovo allacciamento.

Nessun nuovo allacciamento sarà concesso agli utenti morosi, né ai terzi ad essi conviventi.

#### **ART. 45 – Tariffe e riscossione coattiva**

La Giunta comunale stabilisce la tariffa ed ogni altro onere, cauzione, sanzione ecc., per il consumo idrico, da applicare alle diverse fasce riconosciute dal presente Regolamento.

#### **ART. 46 - Utente fuori ruolo**

Tutte le utenze dell'acquedotto o del sistema fognario che non risultassero a ruolo saranno iscritte d'ufficio nei ruoli.

Per il pagamento del pregresso non fatturato, l'Ufficio Tributi del Comune (in accordo con l'UTC) e l'Utente potranno stipulare un accordo bonario a sanatoria, in mancanza del quale l'UTC potrà attivare le procedure per la riscossione coattiva e/o avviare procedura per interrompere la fornitura.

## **NORME FINALI E TRANSITORIE**

### **ART. 47 - Divieti, infrazioni e inadempienze**

All'utente è assolutamente vietato:

- di rivendere l'acqua;
- di lasciare innescare sulla propria condotta una presa o diramazione a favore di terzi;
- di applicare pompe alla rete idrica comunale;
- di utilizzare l'acqua per altri immobili, anche se di sua pertinenza, non espressamente indicati nel contratto di fornitura;
- di utilizzare l'acqua per uso diverso da quello indicato nel contratto di concessione;
- collegare l'impianto idrico, che deve essere autonomo dalla rete elettrica, ad apparecchi domestici elettrici;
- di collegare direttamente le diramazioni con apparecchi, tubazioni o recipienti contenenti vapori, acqua calda o non potabile o commista a sostanze estranee o di altra provenienza;
- di collegare direttamente ad apparecchi di sollevamento o di cacciata per latrine senza interposizioni di idoneo serbatoio o vasca a pelo libero, avente i necessari requisiti igienici, alimentato da rubinetto a bocca libera con comando a galleggiante e costruito in modo che l'arrivo di acqua in pressione sia situato più alto di almeno 0,12 m rispetto al massimo livello raggiungibile dall'acqua nel serbatoio.

Le infrazioni delle norme, delle condizioni del presente regolamento e delle relative tariffe, da parte dell'utente, ferma restando ogni altra azione civile e penale, saranno punite con l'applicazione di sanzioni.

### **ART. 48 - Norme Transitorie**

Per gli impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento e da questo difformi si adotteranno dei percorsi flessibili per il rientro nelle norme.

L'UTC fisserà un incontro con gli Utenti (o con i loro rappresentanti) al fine di determinare le modalità di adeguamento a quanto previsto dal presente regolamento, e provvederanno successivamente ad inviare all'Utente interessato una relazione tecnica che prescriva le forme ed i modi del rientro nelle norme.

Nel caso in cui l'Utente abbia un impianto idrico difforme dal presente regolamento e non provveda al rientro nelle norme prescritte entro i termini stabiliti, l'utenza sarà considerata alla massima tariffa.

In caso di lavori di ristrutturazione dei fabbricati aventi impianti difformi da quanto prescritto dal presente regolamento, l'UTC può prescrivere al proprietario anche l'adeguamento degli impianti fognari.

### **ART. 49 - Tutela della riservatezza dei dati**

Il Comune ai sensi e per gli effetti della legge n. 675 del 31/12/96 dichiara che i dati anagrafici dell'Utente saranno utilizzati esclusivamente per le finalità contrattuali, avvalendosi allo scopo anche di società terze ed in forma anonima per fini statistici e scientifici.

### **ART. 50 - Casi non previsti dal presente regolamento.**

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le leggi nazionali e regionali;
- b) lo Statuto comunale;
- c) i regolamenti comunali.

**ART. 51 - Norme abrogate.**

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

**ART. 52 - Pubblicità del regolamento e degli atti.**

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

**ART. 53 - Entrata in vigore del regolamento.**

Il presente regolamento entra in vigore nell'istante della pubblicazione all'Albo Pretorio.

**ART. 54 - Rinvio dinamico.**

- Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
- In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraindicata.

